

La Madonna del Monte Carmelo

Breve istruzione sulla devozione
alla Madonna del Carmine



CONSACRAZIONE ALLA MADONNA DEL CARMINE

Vergine Santa, Madre e decoro del Carmelo, a te consacriamo oggi la nostra vita, quale tributo di gratitudine per le grazie che attraverso la tua intercessione abbiamo ricevuto da Dio. Tu guardi con particolare benevolenza coloro che devotamente portano il tuo Scapolare: ti supplichiamo perciò di sostenere la nostra fragilità con le tue virtù, d'illuminare con la tua sapienza le tenebre della nostra mente, e di ridestare in me la fede, la speranza e la carità, perché possa ogni giorno crescere nell'amore di Dio e nella devozione verso di te.

Lo Scapolare richiami su di noi lo sguardo tuo materno e la tua protezione nel combattimento quotidiano, così che possiamo restare fedeli al Figlio tuo Gesù e a te, evitando il peccato e imitando le tue virtù. Desideriamo offrire a Dio, per le tue mani, tutto il bene che ci riuscirà di compiere con la tua grazia; la tua bontà ci ottenga il perdono dei peccati e una più sicura fedeltà al Signore.

O Madre amabilissima, il tuo amore ci ottenga che un giorno sia concesso a noi di mutare il tuo Scapolare con l'eterna veste nuziale e di abitare con te e con tutti i Santi nel beato regno del Figlio tuo che vive e regna per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Il culto alla B. Vergine del Carmelo ebbe inizio verso il 1207 con gli eremiti raccolti presso una chiesa dedicata a Maria sul Carmelo, a poca distanza da Nazareth in Palestina, patria di Gesù e di Maria.

Loro proposito era il vivere cristiano, evangelico, sull'esempio di Maria "eccelsa figlia di Sion, Madre di Dio e Madre nostra". Essi desideravano attingere le più alte vette di santità, imitando Maria che, vivendo a Nazareth, custodiva gelosamente dentro di sé i ricordi della vita del divin Figlio Gesù, traducendoli in atti di virtù evangeliche; innanzitutto intensa preghiera, umiltà, castità, mortificazione. Un impegno stimolante oggi noto come consacrazione a Maria.

Quanti desiderano onorare la Regina del Carmelo debbono impegnarsi ad imitarla nel gustare la intimità con Dio, ad interiorizzarne ogni dono, a difendere ed affermare i diritti di Dio e del suo regno nel mondo presente. Nonostante i suoi secoli di vita, il culto alla Vergine del Carmine è tuttora valido, attuale, operante. Nelle apparizioni di Fatima, durante la visione conclusiva del 13 ottobre 1917, la Vergine si presentò anche come Madonna del Carmine con lo Scapolare, per indicarne il gradimento a Lei per l'intimo contenuto di impegno alla testimonianza evangelica nel vivere quotidiano.

LA PRIMA GRANDE PROMESSA: La salvezza eterna

La Vergine SS., apparendo ad Aylesford in Inghilterra nel 1251 a **S.Simone Stock**, Superiore Generale dei Carmelitani, porgeva il Sacro Scapolare dicendo: **“Prendi, o figlio diletto, prendi questo Scapolare del tuo Ordine, segno distintivo della mia Confraternita, privilegio a te e a tutti i Carmelitani:**

chi morirà vestito di questo abito non soffrirà il fuoco eterno. Ecco un segno di salvezza, di scampo nei pericoli, di alleanza, di pace e di patto sempiterno”.

E' questa la Prima Grande Promessa, detta anche Privilegio della buona morte, della perseveranza finale, della preservazione dall'inferno.

Comprendi, o cristiano, tanta delicatezza materna! “...**Non si tratta (infatti) di cosa di poco conto, ma dell'acquisto della vita eterna in virtù della tradizionale promessa della Beatissima Vergine... si tratta infatti dell'impresa più importante e del modo più sicuro di attuarla**” (Pio XII).

LA SECONDA PROMESSA:

Il privilegio sabatino o *grande indulgenza*.

Tale promessa fu annunciata, nel **1322**, dalla Vergine Santissima al Pontefice Giovanni XXII con queste parole:

"Io loro madre discenderò amorevolmente il sabato dopo la loro morte e libererò quanti (Confratelli del carmine) troverò in purgatorio per condurli al monte santo della vita eterna."

RICORDA

Lo scapolare della Madonna del Carmine *deve essere imposto dal sacerdote*, che nell'occasione pronuncia queste parole:

Ricevi questo scapolare benedetto e prega la Vergine Santissima che per i suoi meriti ti conceda di portarlo senza macchia; ti difenda da ogni avversità e ti conduca alla vita eterna. Amen

* Dopo averlo ricevuto la prima volta dal sacerdote, puoi sostituire lo Scapolare di stoffa con una **medaglia benedetta**, che da un lato abbia l'immagine della Madonna sotto qualsiasi titolo, preferibilmente del Carmine, e dall'altra, il Sacro Cuore di Gesù

* Persevera nella devozione con una **valida testimonianza di vita cristiana**.

* Compi, a scelta; una delle seguenti opere: **recita quotidiana** di qualche parte dell'Ufficio Divino, oppure 7 Pater-Ave-Gloria; oppure la terza parte del Rosario.

* Lo Scapolare non è un amuleto che incoraggia la superstizione; ma **un pegno di predilezione della Madonna**; incrementa in noi la vita della grazia con l'esercizio delle virtù da Lei praticate, particolarmente: preghiera, purezza, mortificazione e umiltà. Tanta predilezione della Vergine per chi indossa lo Scapolare del Carmine è fonte di maggiore impegno e motivo di perfezionamento interiore.

Preghiera alla Madonna del Carmine

O Vergine benedetta, o piena di grazia, o Regina dei santi, quanto ci è dolce venerarti sotto questo titolo di Madonna del Monte Carmelo!

Esso ci richiama ai tempi profetici di Elia, quando tu fosti sul Carmelo raffigurata in quella nuvoletta che poi dilargandosi si aprì in una pioggia benefica, simbolo delle grazie santificatrici che ci provengono da te.

Tu da molti secoli sei onorata con questo misterioso titolo, ed ora ci rallegra il pensiero che noi ci uniamo a tutti i tuoi devoti salutandoti "decoro del Carmelo" "gloria del Libano", "giglio purissimo", "rosa mistica" del fiorente giardino della Chiesa. Intanto, o Vergine delle vergini, ricordati di noi e mostra di esserci madre. Diffondi in noi sempre più viva la grazia di quella fede che ti fece beata, e infiammaci di quell'amore con cui hai amato il Figlio tuo Gesù Cristo. Siamo pieni di miserie spirituali e temporali: molti dolori dell'anima e del corpo ci stringono da ogni parte, e noi ci rifugiamo come figli all'ombra della tua protezione materna. Tu, Madre di Dio, che tanto puoi e tanto vali, impetraci da Gesù i doni celesti dell'umiltà, della castità, della mansuetudine, che furono le più belle gemme dell'anima tua immacolata. Tu concedici di essere forti nelle tentazioni e nelle amarezze che spesso ci travagliano.

Allorché poi si compirà, secondo la volontà di Dio, la giornata del nostro terreno pellegrinaggio, fa' che all'anima nostra sia donata la gioia del paradiso, per tua intercessione e per i meriti di Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.